

LE BREVI

PIEMONTE LAND. **Clima più disteso: si cerca di ricucire lo strappo col Barolo. Il 3 febbraio assemblea decisiva: si va verso un nuovo Statuto?**

a cura di Gianluca Atzeni

Dopo la tempesta delle scorse settimane, il clima appare un po' più disteso all'interno di Piemonte land of wine, il super consorzio regionale che si dedica ad azioni di promozione delle Dop in Italia e all'estero. L'incontro, convocato in Regione poco più di una settimana fa, e la riunione del Cda di giovedì 13 gennaio hanno segnato un passo avanti nella vicenda, scoppiata dopo le dimissioni del presidente **Matteo Ascheri** (Consorzio Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani) e l'annuncio della volontà di fare un passo indietro anche del Consorzio del Roero, in polemica coi criteri di gestione e, in particolare, col minore spazio concesso alle realtà più piccole rispetto ai grandi enti consortili. **Il progressivo ingresso di nuove Doc in Piemonte land negli ultimi anni ha certamente posto il problema della rappresentatività** (in cda otto enti minori hanno un unico seggio) che, da un lato, chiedono di mettere mano allo statuto e, dall'altro, puntano a potenziare le azioni sul territorio piemontese rispetto ai grandi eventi oltre confine.

Il cda, intanto, ha confermato le attività a favore di circa 150 aziende aderenti alle diverse fiere internazionali del vino del 2022. E, soprattutto, ha manifestato la volontà di ricomporre gli strappi dicendosi pronto a incontrare il **Consorzio del Barolo** (che ha lasciato vacante il suo posto in consiglio) per far ripartire il dialogo. *"Bisogna trovare un equilibrio, il Regolamento può essere rivisto alla luce dei nuovi ingressi. C'era un mandato in questo senso ma non è stato facile farlo in tempi brevi"*, ha osservato **Filippo Mobrì**, presidente di Piemonte land nel 2017/2020, attualmente alla guida del Consorzio Barbera d'Asti e vini del Monferrato. Il presidente del Consorzio del Roero, **Francesco Monchiero**, parla di *"apertura al dialogo da parte di tutti"* e aggiunge: *"Lo Statuto va ridisegnato per consentire l'ammodernamento di*



Piemonte land, il cui ruolo promozionale non è assolutamente in discussione".

Prima dell'assemblea dei soci, convocata il 3 febbraio, si dovrà organizzare l'incontro chiarificatore col **Consorzio del Barolo** (**Ascheri non salirà nuovamente alla presidenza di Piemonte land**). Sarà una data importante anche per i piccoli enti, per capire se ci siano le giuste convergenze. In caso positivo, già il 3 febbraio potrebbe arrivare l'ok alla riscrittura dello Statuto. Poi, di nuovo tutti in Regione a metà febbraio: al tavolo con l'assessore Marco Protopapa bisognerà andare coi pezzi al loro posto e le idee ben chiare.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato